

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. B) n. 2 DLGS 36/2023, DA AGGIUDICARSI SECONDO IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO, AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA PROTESI FONATORIE DELLA LINEA "PROVOX" E RELATIVI ACCESSORI, DA DESTINARE ALLA UOC RIABILITAZIONE PROTESICA

PREMESSE

Questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di Protesi Fonatorie della linea “Provox” e relativi accessori, per un periodo di 24 mesi, da destinare alla UOC Riabilitazione Protesica della Asl di Latina, ai sensi dell’art. 76 comma 2 lettera b) n. 2 Dlgs 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 comma 3 Dlgs 36/2023, previa verifica dell’idoneità tecnica dei prodotti.

Il periodo contrattuale è di 24 mesi decorrenti dal primo ordinativo di fornitura emesso tramite applicativo aziendale.

Questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ad anticipatamente dal contratto in caso di aggiudicazione di gara d’appalto aggregata, centralizzata, convenzione Consip avente ad oggetto il prodotto di che trattasi.

La procedura sarà interamente gestita tramite sistema telematico piattaforma S.TEL.LA.

La fornitura sarà affidata in seguito all’avvio di una procedura negoziata, su piattaforma S.TEL.LA, con l’Operatore Economico che ha presentato manifestazione di interesse entro i termini stabiliti nell’avviso di consultazione di indagine di mercato pubblicato sul sito aziendale e sulla piattaforma in uso.

La scrivente Azienda si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere con l’affidamento anche in presenza di una sola offerta.

Il luogo di consegna della fornitura è Latina ITI44.

Il Responsabile del Progetto (RUP) è la dott.ssa Simona Contenta Direttore Sostituto UOC Procedure di Acquisto e Contratti e l’Assistente al RUP è la Dott.ssa Eleonora Gargiulo, Collaboratore Amm.vo in servizio presso la medesima UOC.

1. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione riservata , secondo le modalità esplicitate nelle guide per l' utilizzo della piattaforma, entro il termine indicato alla voce "Termine richiesta quesiti " . Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico nel termine indicato sulla piattaforma mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito istituzionale www.ausl.latina.it (sezione lavori servizi e furniture) e sulla Piattaforma e-procurement "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.LA" accessibile all'indirizzo [https: //stella.regione. lazio.it/portale /](https://stella.regione.lazio.it/portale/).

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso sotto forma di pec in caso di riscontro.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono quindi validamente ed efficacemente effettuate qualora rese:

- tramite Sistema impiegato per lo svolgimento della presente procedura

- in caso di malfunzionamento del Sistema di cui sopra, all'indirizzo PEC amministrazione@pec.ausl.latina.it con inoltro della risposta all' indirizzo indicato dai concorrenti nella richiesta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della procedura di gara è la fornitura di Protesi Fonatorie della linea "Provox" e relativi accessori, per un periodo di 24 mesi, da destinare alla UOC Riabilitazione Protesica della Asl di Latina.

Per le caratteristiche dei prodotti, quantità e modalità di consegna si rimanda al Capitolato Tecnico e relativi allegati.

La base d'asta complessiva biennale ammonta ad euro **978.297,64** (iva esclusa).

L'offerta economica non dovrà essere superiore alla base d'asta.

L'importo posto a base d'asta è da considerarsi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi onere e spesa, incluse le spese di trasporto e consegna ed esclusa l'IVA.

La consegna dovrà essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura, salvi i casi di urgenza in cui detti termini sono ridotti a 3 giorni lavorativi.

La consegna dei dispositivi dovrà avvenire presso il domicilio dei pazienti.

Ogni onere relativo all'esecuzione del contratto è a carico dell'Operatore Economico.

4. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente: - descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice; - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti.

concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di

concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione. Altre cause di esclusione Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

5. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. Nelle more dell'effettiva messa a regime del FVOE e qualora si riscontrassero difficoltà operative nell'utilizzo dello stesso che impediscano o ritardino le operazioni di verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica secondo le modalità preesistenti al rilascio del FVOE.

5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

5.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono previsti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale.

6. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Tecnico e il relativo allegato Elenco prodotti – all- 8;
2. Delibera di indizione;
3. Disciplinare di Gara – all. 1 ;
4. Istanza di partecipazione con relativi allegati (B, B1 e B2) relativi alle dichiarazioni sostitutive controlli antimafia – all. 2;
5. DGUE – all.3 ;
6. Patto di integrità – all.4;
7. Informativa Privacy – all 5 ;
8. Modulo di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento – all 6;
9. Bozza di contratto e relativi allegati – all 7;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet : <https://stella.regione.lazio.it/portale/> e sul sito internet della Stazione appaltante: <http://www.ausl.latina.it> nell'apposita sezione “servizi lavori e forniture” e nell'ambito dedicato alla presente procedura di gara, nel rispetto delle regole tecniche di cui alle Linee guida dell'AGID approvate con deliberazione n. 157/2020.

7. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di *e-procurement* relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta Economica.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico invitato dovrà presentare la propria offerta tramite piattaforma S.TEL.LA entro i termini fissati da questa Stazione Appaltante.

Nella sezione denominata “*Busta documentazione amministrativa*” gli Operatori Economici devono inserire la Documentazione Amministrativa di cui alla BUSTA A, la quale contiene i documenti sotto specificati a pena d'esclusione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) dell'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

L'operatore economico carica sulla Piattaforma S.TEL.La. la documentazione amministrativa che dovrà contenere i seguenti documenti, a pena d'esclusione:

- 1) Domanda di partecipazione (con eventuale procura firmate digitalmente) e con relativi allegati (B, B1, B2) relativi alle dichiarazioni sostitutive controlli antimafia;
- 2) DGUE interamente compilato;
- 3) Dichiarazione circa l'assenza di cause di esclusione di cui gli art. 94 e 95 e seguenti Dlgs 36/2023 resa ai sensi del DPR 445/2000;
- 4) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (se dovuto);
- 5) Patto d'integrità;
- 6) Il presente Disciplinare di gara, sottoscritto per accettazione;
- 8) Informativa Privacy;
- 9) Documentazione in caso di avvalimento (eventuale);
- 10) Contratto RTI o Consorzi (eventuale);
- 11) Dichiarazione di subappalto (eventuale);
- 12) Modulo di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento;
- 13) Comprova pagamento imposta di bollo (La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 per foglio digitale potrà avvenire tramite una delle modalità alternative previste. Nel caso in cui si intenda effettuare il pagamento mediante il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate è consigliato utilizzare il codice tributo generico, pertanto sul modello indicare: codice Ufficio TJK; codice tributo 456T; causale "imposta di bollo";

indicazione dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia, codice fiscale), dei dati identificativi della stazione appaltante (AZIENDA USL DI LATINA, Via P.L. Nervi, Centro Direzionale Latinafiori, Torre 2G, P.IVA 01684950593). A comprova del pagamento, il concorrente dovrà allegare la ricevuta di versamento del modello F23).

14) Visura camerale.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Busta offerta tecnica*” l’operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all’offerta tecnica nella Piattaforma Stella che dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Schede tecniche di tutti i prodotti offerti (nella scheda tecnica l’Operatore Economico deve indicare chiaramente il codice UDI –DI e UDI –PI);
- Dichiarazione di esclusività relativa alla produzione e/o commercializzazione e/o distribuzione sul territorio nazionale dei prodotti oggetto di gara, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- Marchiatura CE di tutti i prodotti offerti;
- Numero di repertorio (ove pertinente);

Si evidenzia che si potrà procedere all’esclusione dell’Operatore Economico qualora si accerti l’assenza di specifiche indicazioni all’interno della busta telematica B-offerta tecnica idonee a consentire l’accertamento della conformità tecnica del prodotto offerto rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana autocertificata ai sensi della D.P.R. 445/2000.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l’impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall’impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di

raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione di cui alla Busta A e di cui alla busta B, deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce - per ogni singolo lotto - la documentazione economica nella Piattaforma, a pena di esclusione.

Per ogni lotto per cui si partecipa, l'offerta economica (sottoscritta digitalmente) deve indicare i seguenti elementi, a pena di esclusione:

- 1) Totale offerto per prodotto: quantità * prezzo unitario di offerta;
- 2) Dichiarazione attestante che il prezzo offerto per ogni prodotto non è superiore a quello praticato ad altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito di analoghe procedure di gara, resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'offerta economica non potrà essere superiore alla base d'asta.

Il concorrente deve limitarsi ad usare, per ogni prezzo offerto, solo due decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La durata di validità dell'offerta, deve essere di 90 giorni a partire dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante.

Le offerte presentate dalle Imprese si intendono irrevocabili.

Non saranno ammesse offerte superiori alla base d'asta, per quantità parziali, indeterminate o pervenute oltre il termine prescritto.

11. GARANZIE E CAUZIONI RICHIESTE

Non è richiesta la garanzia provvisoria.

In seguito all'aggiudicazione, l'affidatario della fornitura dovrà costituire una garanzia definitiva in favore della ASL di Latina ai sensi dell'art. 117 Dlgs 36/2023.

12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la Piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite propria piattaforma informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l' utilizzo della Piattaforma. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all' esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il RUP e la Commissione giudicatrice svolgeranno le operazioni gara di propria competenza attraverso la citata piattaforma e la documentazione circa lo svolgimento delle procedure di aggiudicazione sarà riportata su pedissequo verbale che darà conto delle operazioni effettuate.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio/richiesta chiarimenti;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Terminata la fase amministrativa, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche che verranno sottoposte a verifica da parte del professionista incaricato utilizzatore dei prodotti oggetto del presente appalto.

Il presente appalto non prevede valutazione dell'offerta tecnica ma esame della documentazione tecnica e verifica che tutto quanto offerto sia esattamente conforme a quanto richiesto.

Successivamente, in seduta pubblica, si procederà all'apertura della buste contenenti le offerte economiche corrispondenti ad offerte tecniche risultate conformi a quanto richiesto dando lettura dei prezzi espressi.

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà preso atto della graduatoria generata dal sistema e formulata la proposta di aggiudicazione.

Il relativo contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 Dlgs 36/2023.

La Stazione Appaltante, prima o contestualmente alla stipulazione del contratto, potrà chiedere alla ditta aggiudicataria di produrre la seguente documentazione:

1. Idoneo documento comprovante la costituzione di una cauzione definitiva;
2. Polizza assicurativa per tenere indenne la ASL da tutti gli eventuali danni causati a terzi derivanti dall'utilizzo dei prodotti oggetto della presente procedura, per un massimale minimo pari ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro;
3. Eventuale certificazione attestante l'avvenuto pagamento ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U n. 20 del 25/01/2017, delle spese relative alla pubblicazione sostenute dalla ASL di Latina;
4. Nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
5. Modulo tracciabilità flussi finanziari;
6. Ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria dall'Ente appaltante.

13. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".

Il Fornitore accetta integralmente il contenuto del Regolamento (di cui al richiamato DCA 308/2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017); in particolare dovrà attenersi a quanto ivi previsto

nell'art.3 comma 1. L'aggiudicatario si impegna altresì a sottoscrivere il modello di dichiarazione unilaterale, disponibile sul Sistema pagamenti della Regione Lazio, che provvederà a scaricare e reinserire sullo stesso, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina Uniforme del citato DCA.

I termini di pagamento, come individuati nello stesso Regolamento, sono sospesi in caso di contestazione; la sospensione opererà per il periodo intercorrente tra la data di invio della contestazione e il 15° giorno successivo al ricevimento della risposta del fornitore di accettazione della contestazione o di chiarimento ritenuto valido.

In ogni caso i mancati pagamenti e/o gli eventuali ritardi nei pagamenti non legittimano la ditta aggiudicataria a sospendere la fornitura né costituiscono valido motivo di risoluzione del contratto che dovrà proseguire sino alla scadenza.

14. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE E APPLICAZIONE DELLE PENALI.

L'Appaltatore si obbliga a consentire che la ASL di Latina proceda, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche da parte del competente Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, assicurando la massima collaborazione ai fini dell'espletamento delle verifiche.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura nelle tempistiche previste dal presente Disciplinare.

In caso di inosservanza dei termini di consegna la stazione appaltante applicherà per ogni giorno di ritardo rispetto al termine definito per la consegna, le seguenti penali:

Ritardo nella consegna

Per ogni giorno di ritardo nella consegna che dovrà avvenire entro i termini di cui sopra, sarà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno solare di ritardo.

Fornitura non conforme all'offerta

Nel caso in cui la merce consegnata presenti caratteristiche e funzionalità diverse rispetto all'offerta presentata, il DEC contesterà al fornitore le anomalie riscontrate nel prodotto.

Il fornitore dovrà ritirare la merce contestata, a propria cura e spese e sostituirla con altra idonea nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla data di contestazione.

Trascorso detto termine senza che il fornitore abbia provveduto a sostituire il suddetto materiale, si applicherà la penale di euro 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo dalla consegna della merce non conforme fino al corretto ed esatto adempimento della fornitura. La ASL LATINA potrà,

inoltre, acquistare lo stesso prodotto sul libero mercato addebitando al fornitore l'eventuale maggior prezzo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria tramite le figure DEC per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'Azienda Sanitaria provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti. Nel caso in cui L'amministrazione accerti la validità della motivazione delle controdeduzioni presentate dal fornitore, non si procede con l'applicazione delle penali e si dispone un nuovo termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contestazione il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio/fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

In ogni caso la Asl di Latina potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del contratto raggiunta la quale potrà anche disporre la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art.122 del Codice dei contratti.

15. GARANZIA

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno, causato a persone e/o beni di terzi o dell'Azienda, intervenuto nell'espletamento della fornitura o derivante da vizio ovvero da difetto del prodotto fornito ovvero scaturente dall'operato dei propri collaboratori siano esse azioni, omissioni, negligenze o inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura.

Il Fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo a cui sono destinati.

Per ciascun dispositivo medico offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 e.e.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 e.e.), secondo quanto previsto dal Codice Civile. È inoltre prevista la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 e.e.) per un periodo almeno pari alla longevità minima prevista nella scheda tecnica, decorrenti dalla data di impianto del dispositivo.

L'Azienda avrà diritto alla sostituzione gratuita entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione inviata al fornitore, ogni qualvolta, nel termine di 5 anni decorrenti dalla data di impianto del dispositivo, si verifichi il cattivo e il mancato funzionamento dei dispositivi stessi, senza bisogno di provare il vizio o il difetto di qualità.

Il fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, salvo nei casi in cui sia dimostrato che la mancanza di buon funzionamento dipenda da un fatto successivo alla consegna dei dispositivi non dipendente da un vizio o difetto di produzione, o da fatto proprio dell'Azienda.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

16. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora il Fornitore, durante il periodo di durata contratto, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e/o performance, potrà proporre all'Azienda Sanitaria

contraente la sostituzione/affiancamento dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Il Fornitore dovrà procedere ad invio della scheda tecnica e , se richiesto, ad invio di campionatura gratuita; il prodotto potrà essere immesso nella fornitura solo previo parere tecnico favorevole dell'Azienda sanitaria contraente.

La richiesta di sostituzione/affiancamento e la successiva eventuale validazione sarà formalizzata dall' Azienda Sanitaria contraente. Nel caso vengano immessi in commercio nuovi prodotti, anche da parte di fornitori terzi , che producano dei vantaggi sostanziali e oggettivi sui pazienti, a titolo esemplificativo una maggiore sicurezza documentata da studi clinici metodologicamente corretti e riconosciuti dalle linee guida di riferimento, le Aziende Sanitarie contraenti, sulla base delle indicazioni dei propri clinici, si riserva la facoltà di recedere dal contratto sottoscritto con il Fornitore aggiudicatario. In tal caso il fornitore non avrà nulla da pretendere.

L' aggiornamento tecnologico può essere caratterizzato da:

_ piccole modifiche apportate allo stesso prodotto senza alterarne le caratteristiche di quello originario e, pertanto, ci si riferisce allo stesso fabbricante e allo stesso modello (nuova release/versione);

= nuovo dispositivo, dello stesso fabbricante, con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità.

Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.

L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in Lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.

17. OBBLIGO TRACCIABILITA DEI DISPOSITIVI

Con tracciabilità si intende la costante possibilità per il fabbricante/fornitore di rintracciare, per qualsiasi evenienza, i dispositivi che necessitano di un richiamo di sicurezza. La tracciabilità del dispositivo medico è un obbligo contrattuale a carico del fornitore che stipula il contratto con l'Azienda Sanitaria a prescindere dal fatto che sia un fabbricante ovvero un rivenditore. Ai fini della definizione dei rapporti contrattuali con le Aziende Sanitarie il fabbricante ovvero il fornitore non fabbricante è parimenti responsabile per la creazione e il mantenimento di procedure sistematiche idonee a consentire l'applicazione delle misure correttive necessarie in caso di problemi di sicurezza nell' utilizzo dei dispositivi. La tracciabilità è resa possibile dalla disponibilità di un numero di codice identificativo del prodotto di modo che le Aziende Sanitarie siano messe nelle condizioni di poter facilmente individuare , con certezza, ogni singolo dispositivo in quanto è importante , per le strutture sanitarie, poter conoscere e reperire rapidamente i dispositivi impiegati in tutti i propri processi. Pertanto il fornitore in caso di modifica del codice dei prodotti rispetto a quelli ordinati deve obbligatoriamente dare tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria interessata e provvedere ad inviare in visione il relativo dispositivo ai fini della corretta identificazione del prodotto. In questo modo è possibile, per la struttura sanitaria, inserire nel proprio gestionale tutte le informazioni correlate al prodotto. L'inadempimento del Fornitore in merito all' obbligo di tracciabilità è considerato grave inadempimento contrattuale e in quanto tale comporterà l' attivazione delle penali contrattuali.

Pertanto, oltre a quanto previsto a norma di legge per il corretto utilizzo dei dati e della documentazione presenti nel Repertorio dei Dispositivi medici, per ciascun dispositivo deve essere indicato il codice prodotto del fabbricante (specialmente per i casi che non prevedono l'iscrizione in BD/RDM e per tutti i casi di notifica multipla) e qualsiasi ulteriore dato utile all'identificazione univoca dell'oggetto (es. numero di lotto). È inoltre responsabilità del Fornitore l'aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l' intero periodo di validità dell' Accordo quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura. Il Fornitore aggiudicatario è inoltre tenuto a comunicare all' Azienda Sanitaria contraente:

- codici UDI-DI dei diversi livelli di confezionamento dei dispositivi di nuova aggiudicazione.
- codice UDI-PI che identifica l' unità di produzione del dispositivo stesso (ad esempio

lotto, numero di serie, data di scadenza ecc.), codice che segue il dispositivo medico nel suo percorso dal momento della sua produzione fino alla consegna al destinatario.

18. VIGILANZA SUGLI INCIDENTI/AVVISI DI SICUREZZA

È obbligo del Fornitore comunicare tempestivamente all' Azienda Sanitaria ogni nuova informazione inerente alla sicurezza e qualsiasi informazione necessaria a garantire la sicurezza nell' uso dei DM da lui forniti.

Il Fornitore deve pertanto:

- assicurare la tracciabilità dei dispositivi in caso di recall;
- comunicare tutte le informazioni e le azioni inerenti alla sicurezza oltre che agli utilizzatori finali anche ad un indirizzo centralizzato della struttura sanitaria;
- fornire al personale sanitario la formazione e l' assistenza necessaria a garantire un uso corretto dei dispositivi in riferimento a criteri di efficacia e di appropriatezza, in particolar modo per i dispositivi ad elevata complessità. L'Azienda Sanitaria si riserva di intraprendere azioni di recupero dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria a seguito dell'utilizzo di un dispositivo rivelatosi difettoso per ragioni di sicurezza (es., monitoraggi aggiuntivi al follow-up ordinario, sostituzione/reimpianto del dispositivo difettoso, somme elargite ai pazienti a titolo di risarcimento, ecc.).

Il mancato adempimento da parte del Fornitore degli obblighi in materia di vigilanza comporta l'applicazione delle penali previste negli atti di gara.

19. ANTICORRUZIONE

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a rispettare i principi generali enunciati nel Codice di comportamento e nel Piano Triennale Anti Corruzione della ASL di Latina, pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda www.ausl.latina.it, promuovendone l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori, e si impegna al completo rispetto degli stessi.

Eventuali inosservanze danno titolo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno all'immagine e onorabilità dell'ASL di Latina.

20. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

21. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare, si fa espresso richiamo alle normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice degli Appalti D.Lgs.36/2023 e s.m.i. e al Codice Civile.

22. CODICE ETICO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e ai doveri richiamati nel Codice Etico e ai principi e alle previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.latina.it/>.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Latina, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AUSL di Latina con sede legale in via P.L. Nervi - Torre 2 Girasoli – 04100 Latina - PEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti quali : dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice

fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" allegata al presente atto.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AUSL di Latina è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@ausl.latina.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e

dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet aziendale.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha:

i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall’interessato, quest’ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all’esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email dpo@ausl.latina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell’Amministrazione per le finalità sopra descritte.

La Stazione Appaltante

Per le Ditte

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano tutti gli articoli del presente atto.

Timbro e firma per accettazione del Legale Rappresentante della Ditta